



In ascolto:

XX^a del Tempo Ordinario C

(Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12, 1-4; Lc 12, 49-53).

(...)Gesù disse ai suoi discepoli: « Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. (...)

Fuoco e divisione sono venuto a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo.

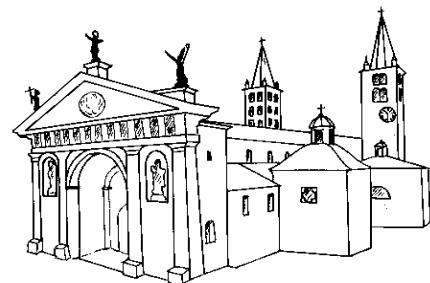
Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, *una scheggia di Dio infuocata è l'amore.*

Sono venuto a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni.

Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Credere è entrare in conflitto" (David Turoldo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso. Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita. La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince. Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tempore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure. (E. Ronchi)

In evidenza: Lunedì 15 agosto

Assunzione della B.V. Maria Patrona della nostra Cattedrale



**Il Vescovo presiede alle 10.30
la solenne Concelebrazione Eucaristica
con i Canonici della Cattedrale,
animata dalla Cappella Musicale**

**Orari delle altre S. Messe:
la vigilia alle 18 e il 15 agosto alle 7.30 e alle 18.**

Alle 17.00 Vesperi solenni

In calendario:

Lunedì 15 agosto ASSUNZIONE DELLA B. V- MARIA	7,30 10,30 17.00 18.00	Eucaristia: <i>def. Maura e Leo; def. Fam. Adam</i> Eucaristia presieduta dal Vescovo Vespri solenni Eucaristia
Martedì 16 agosto San Rocco	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Mercoledì 17 agosto	7,00 8,30 18,30	Eucaristia Eucaristia SANTA CROCE, Eucaristia: <i>def. Sette Erasmo (7); anime del purgatorio</i>
Giovedì 18 agosto	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Lidia, Francesco, Raimondo</i>
Venerdì 19 agosto	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Stoppa Vincenzo</i>
Sabato 20 agosto San Bernardo di Chiaravalle	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia: Eucaristia della vigilia: <i>def. Ronzio Paolo (30); def. Fam. Cattellino e Gamba</i>
Domenica 21 agosto 20 ^a del Tempo Ordinario	7,30 10,30 18.00	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Girauda Domenico; Franco, Rosa e Francesca</i> Eucaristia

In agenda:

Il parroco sarà assente dal 16 al 26 agosto. Per urgenze rivolgersi al diacono Sami e a don Carmelo.

Mer 17 e Sab 20: serata degli animatori al campetto;

Gio 18: serata gruppo ACR medie al campetto.

San Rocco - Montpellier, Francia, 1345/1350 - Angera, Varese, 16 agosto 1376/1379

Le fonti su di lui sono poco precise e rese più oscure dalla leggenda. In pellegrinaggio diretto a Roma dopo aver donato tutti i beni ai poveri, si sarebbe fermato a ad Acquapendente, dedicandosi all'assistenza degli ammalati di peste e facendo guarigioni miracolose che diffusero la sua fama. Peregrinando per l'Italia centrale si dedicò ad opere di carità e di assistenza promuovendo continue conversioni. Sarebbe morto in prigione, dopo essere stato arrestato presso Angera da alcuni soldati perché sospettato di spionaggio. Invocato nelle campagne contro le malattie del bestiame e le catastrofi naturali, il suo culto si diffuse straordinariamente nell'Italia del Nord, legato in particolare al suo ruolo di protettore contro la peste. Gregorio XIII introdusse il nome di Rocco nel Martirologio Romano, sotto il pontificato di Urbano VIII la Congregazione dei Riti accordò un Ufficio e una Messa propri per le chiese costruite in onore del santo. Infine, nel 1694, Innocenzo XII prescisse ai Francescani di celebrare la festa con rito doppio maggiore, forte della citazione fatta nel 1547 da Paolo IV nella Bolla Cum a nobis di San Rocco quale membro del Terz'Ordine di San Francesco.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

L'ufficio parrocchiale è CHIUSO per tutto il mese di agosto.

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it